

PARROCCHIE
SAN GIOVANNI BATTISTA IN RHO
SANT'AMBROGIO AD NEMUS IN PASSIRANA DI RHO
PELLEGRINAGGIO A ROMA 25/03/2023
UDIENZA SPECIALE CON PAPA FRANCESCO



“La missione evangelizzatrice della Chiesa è essenzialmente annuncio dell’amore, della misericordia e del perdono di Dio, rivelati agli uomini mediante la vita, la morte e la risurrezione di Gesù Cristo.”

Testo di preghiera per i pellegrini

Lodi Mattutine pag.4

Santa Messa della Solennità dell’Annunciazione pag. 10

Vespri pag. 18

Introduzione:

“Carissimi parrocchiani, si avete letto bene, siamo tutti invitati a Roma il 25 marzo 2023, per incontrare Papa Francesco. Come mai avremo il dono di questo incontro? E’ una iniziativa del Papa. Questa estate mentre mi trovavo in montagna con i ragazzi e le ragazze del primo turno, ci ha chiamati al telefono per salutarci e dopo aver sentito il grido di gioia dei nostri ragazzi, ha espresso il desiderio di conoscere le nostre due parrocchie”.

Carissimi, con queste parole iniziavo la lettera che abbiamo fatto arrivare in tutte le case delle nostre parrocchie. Mentre state leggendo queste parole siamo già in viaggio verso Roma. Oggi si realizza quel dono che Papa Francesco ci ha fatto: una udienza speciale solo per noi e questo ci permette di incontrarlo e ascoltare la Sua parola.

Noi non andiamo a Roma per incontrare una grande personalità, ma il Successore di Pietro perché ci confermi nella fede. Andiamo da Papa Francesco che per primo è come noi, discepolo del Signore e che ascolta e mette in pratica la Parola di Gesù. Andiamo da Colui che si fa servo del Signore Gesù indicando anche a noi che questo stile è la via della vita.

Ognuno vorrebbe raccontare a Papa Francesco quello che ha nel cuore e soprattutto tante speranze e preoccupazioni e Lui ci ascolterebbe uno ad uno. Lo sappiamo che è così perché più volte abbiamo visto il suo curvarsi sulle persone per ascoltare le loro necessità.

Non perdiamo di vista il motivo fondamentale del nostro viaggio, questo ci aiuterà a portare con un po' di pazienza le fatiche di questa giornata ma spero che tutto sia colmato dalla gioia dell'incontro con Lui e così fare insieme esperienza dell'amore del Signore!

Ci auguriamo di vivere un pellegrinaggio davvero speciale e che lasci il desiderio di crescere nella fede, nella speranza e nella carità.

Questo libretto ci aiuterà ad essere uniti nella preghiera, uniti e in comunione con tutti coloro che per tanti motivi non hanno potuto essere qui, nessuno deve sentirsi dimenticato, sono con noi in questo cammino speciale verso l'incontro con Papa Francesco.

Grazie a tutti voi per la partecipazione e grazie a tutti i bambini/, ragazzi/e a tutta la gioventù presente, non era scontata una presenza così numerosa e festosa.

Grazie alle persone più anziane e con qualche fragilità ma hanno voluto essere qui e con noi portiamo davvero tutti con noi!

Buon pellegrinaggio a tutti!

Il vostro Parroco

mons. Michele Di Tolve

con don Antonio, don Fabio, il Diacono Salvatore e Cristina

**Indicazioni da osservare da parte di tutti i pellegrini
per il viaggio a Roma del 25/03/2023**

1. Ricordarsi di portare con se il biglietto del treno ricevuto dalle segretarie del pellegrinaggio: chi non ha con se il biglietto non può salire sul treno.
2. Il proprio biglietto è del colore affidato al treno su cui viaggerà: 1°treno: rosso; 2°treno: blu; 3°treno: verde; 4°treno: bianco
3. Il punto di ritrovo per tutti i pellegrini è all'esterno della stazione di Rho, in Piazza Libertà all'orario precisato sul biglietto di ciascuno.
4. Ogni treno avrà un responsabile del treno e due referenti per ogni carrozza: queste persone saranno riconoscibili per il loro gilet giallo o arancione.
5. Su ogni treno ci saranno vari medici e infermieri: il responsabile del treno e i referenti per carrozza sanno dove sono seduti. Se ce ne fosse bisogno interpellarete loro.
6. Su ogni treno ci sono persone con una difficoltà di movimento o in carrozzina (bambini o persone con disabilità), sia data sempre a loro la precedenza negli spostamenti.
7. Verrà consentito l'accesso alla banchina stazione ai soli pellegrini in possesso del biglietto del treno immediatamente in partenza.
8. Il servizio d'ordine aiuterà i pellegrini a disporsi lungo tutta la banchina in base alla propria carrozza di appartenenza: indicativamente la carrozza 1 è in testa, la 4 al centro e la 8 in coda al treno.
9. Arrivati a Roma S. Pietro stiamo in gruppo, guidati da una bandiera del colore del biglietto del treno.
10. Ricordiamoci che è un grande dono poter essere ricevuti in udienza speciale solo per noi dal Papa e quindi questo è motivo di gioia e di comunione. Ci saranno delle normali fatiche come ogni viaggio, ma non perdiamo mai lo scopo del nostro viaggio e aiutiamoci vicendevolmente, siamo in 2070 persone, tra cui molti bambini e ragazzi... diamo il buon esempio.
11. Dopo l'Udienza del Santo Padre tutti sono liberi di andare dove si vuole: ricordo che il pranzo è gestito da ciascuno dei partecipanti e vi raccomando di visitare almeno la Basilica di S. Pietro.
12. Per il viaggio di ritorno a Rho: Il punto di ritrovo per tutti i pellegrini è all'esterno della stazione di Roma San Pietro, in "Piazza Stazione di San Pietro" all'orario indicato sul biglietto.

13. Per entrare nell'Aula Nervi esibire il biglietto giallo che si trova attaccato sul biglietto di viaggio.

14. In Aula Paolo VI ci sono i servizi igienici che di solito servono per numeri più alti dei nostri. Usiamoli con cura e attenzione.

15. Tutti vorremmo stringere le mani al Papa o abbracciarlo, ma è evidente che questo è impossibile. Siamo al posto che abbiamo trovato e non accalchiamoci per nessun motivo alle transenne. Potremmo farci male o peggio arrecare danni ad altri. Ricordo ancora che ci sono 540 ragazzi e bambini tra noi oltre a persone anziane e fragili.

GRAZIE A TUTTI E BUON PELLEGRINAGGIO PER INCONTRARE IL PAPA!!

LODI MATTUTINE

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

Lode a te, Signore, re di eterna gloria.

CANTICO DI ZACCARIA

Cantico Lc 1,68-79

Ant. Vergine Madre di Dio, colui che il mondo non può contenere * si chiuse nel tuo grembo fatto uomo. Tu rimani vergine in eterno * e il Figlio che hai generato ha tolto il peccato del mondo.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace».

Gloria.

Ant. Vergine Madre di Dio, colui che il mondo non può contenere * si chiuse nel tuo grembo fatto uomo. Tu rimani vergine in eterno * e il Figlio che hai generato ha tolto il peccato del mondo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

PRIMA ORAZIONE

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Esaudisci, o Padre infinitamente buono, la nostra supplica: donaci di aderire con umile fede alla tua parola sull'esempio della Vergine immacolata che, all'annuncio dell'angelo, accolse il tuo verbo ineffabile e, colma di Spirito santo, divenne tempio di Dio. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con

te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

SALMODIA

Cantico Es 15,1-4a.8-13.17-18

Ant. 1 L'angelo Gabriele così parlò a Maria: * «Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù».

Voglio cantare in onore del Signore: †
perché ha mirabilmente trionfato, *
ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli mi ha salvato.
È il mio Dio e lo voglio lodare, *
è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Dio è prode in guerra, *
si chiama Signore.
I carri del faraone e il suo esercito *
li ha gettati in mare.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †
si alzarono le onde come un argine, *
si rapresero gli abissi in fondo al mare.

Il nemico aveva detto: *
«Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino,
se ne sazierà la mia brama; *
sfodererò la spada,
li conquisterà la mia mano!».

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, *
sprofondarono come piombo
in acque profonde.

Chi è come te fra gli dei, *
chi è come te, maestoso in santità, Signore?
Chi è come te tremendo nelle imprese, *
operatore di prodigi?

Stendesti la destra: *
li inghiottì la terra.
Guidasti con il tuo favore
questo popolo che hai riscattato, *
lo conducesti con forza alla tua santa dimora.

Lo fai entrare *
e lo pianti sul monte della tua promessa,
luogo che per tua sede, Signore, hai preparato, *
santuario che le tue mani, Signore,
hanno fondato.

Il Signore regna *
in eterno e per sempre.

Gloria.

Ant. 1 L'angelo Gabriele così parlò a Maria: * «Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù».

Salmi Laudativi

Ant. 2 Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». * Gabriele rispose: «Lo Spirito santo scenderà su di te, su di te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo».

Sal 150

Lodate il Signore nel suo santuario, *
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi, *
lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
lodatelo con arpa e cetra;
lodatelo con timpani e danze, *
lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
lodatelo con cembali squillanti; *

ogni vivente dia lode al Signore.

Sal 116

Lodate il Signore, popoli tutti, *
voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi *
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

Ant. 2 Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». * Gabriele rispose: «Lo Spirito santo scenderà su di te, su di te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo».

Salmo diretto Sal 86

Le sue fondamenta sono sui monti santi; †
il Signore ama le porte di Sion *
più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose stupende, *
città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia fra quelli che mi conoscono; †
ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia: *
tutti là sono nati.

Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro è nato in essa *
e l'Altissimo la tiene salda».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli: *
«Là costui è nato».
E danzando canteranno: *
«Sono in te tutte le mie sorgenti».

Gloria.

SECONDA ORAZIONE

O Padre, che all'annuncio dell'angelo hai voluto che il tuo Verbo si facesse uomo nel

grembo verginale di Maria; concedi al tuo popolo che onora e ama la Madre di Dio, di godere sempre della sua materna protezione. Per Cristo nostro Signore.

INNO

Accogli gioiosa nel casto tuo grembo,
o Vergine santa Maria,
il Verbo splendente del Padre
che viene a redimere il mondo.

L'arcana virtù dello Spirito
è nube che avvolge e ti cela:
ti rende mistero fecondo,
dimora del Figlio di Dio.

O porta beata che solo ti schiudi
al Re della gloria,
o inaccessibile tempio
di chi è disceso dal cielo.

Stupisca e si allieti la schiera degli angeli
si allietino i popoli tutti:
l'Altissimo viene tra i piccoli,
si china sui poveri e salva.

A te gloria, Cristo Signore,
e al Padre che regna sovrano,
sia gloria allo Spirito santo,
che vive nei secoli eterni. Amen.

ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE

Al Verbo di Dio, nostra luce e nostra vita, che ha posto la sua tenda tra noi, diciamo la nostra lode:

Cristo, frutto amabile e santo del grembo di Maria, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Unigenito del Padre, che hai assunto la nostra natura per farci partecipi della tua,
Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio della Vergine, che hai aperto agli uomini la via della divina misericordia, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che doni la vita celeste a chi ti accoglie nella fede, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che racchiudi nella fragilità delle membra mortali l'eterna potenza di Dio, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che, nascendo da una donna per virtù dello Spirito, hai nobilitato la nascita di ogni uomo, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

CONCLUSIONE

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

S. Messa nella Solennità dell'Annunciazione del Signore (ore 10.45)

In Aula Paolo VI

ALL'INGRESSO

1. Giovane donna, attesa dell'umanità:
un desiderio d'amore e pura libertà.

Il Dio lontano è qui vicino a Te,
voce, silenzio, annuncio di novità.

Ave Maria, Ave Maria.

Nel nome del Padre
e del Figlio
e dello Spirito santo.

Il popolo risponde:

Amen.

Quindi il sacerdote rivolge il SALUTO al popolo, allargando le braccia, e dicendo:

Il Signore Gesù,
che ci invita alla mensa della parola e dell'eucaristia,
ci chiama alla conversione.

Riconosciamo di essere peccatori
e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Tu che comandi di perdonarci prima di venire al tuo altare, Kýrie, eléison.

℟ Kýrie, eléison.

Tu che sulla croce
hai invocato il perdono per i peccatori, Kýrie, eléison.

℟ Kýrie, eléison.

Tu che affidi alla tua Chiesa
il ministero della riconciliazione, Kýrie, eléison.

℟ Kýrie, eléison.

Segue l'ASSOLUZIONE del sacerdote:

Dio onnipotente
abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Il popolo risponde:

Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo:

S. O Padre misericordioso, tu hai voluto che il tuo Verbo si incarnasse nel grembo della Vergine Maria; concedi di essere partecipi della vita nuova e immortale a noi che abbiamo adorato il mistero di Gesù, tuo Figlio e nostro fratello, vero Dio e vero uomo, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. T.Amen

LETTURA Is 7, 10-14

Lettura del profeta Isaia

In quei giorni. Il Signore parlò ad Acaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto». Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore». Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele».

SALMO Sal 39 (40)

Ecco, io vengo, Signore, per fare la tua volontà.

Non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo.
Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero». R

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.
Non ho nascosto la tua giustizia dentro il mio cuore,
la tua verità e la tua salvezza ho proclamato. R

Non ho celato il tuo amore
e la tua fedeltà alla grande assemblea.
Esultino e gioiscano in te quelli che ti cercano;
dicano sempre: «Il Signore è grande!»
quelli che amano la tua salvezza. R

EPISTOLA Eb 10, 4-10

Lettera agli Ebrei

Fratelli, è impossibile che il sangue di tori e di capri elimini i peccati. Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: “Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà”». Dopo aver detto: Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato, cose che vengono offerte secondo la Legge, soggiunge: Ecco, io vengo a fare la tua volontà. Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell’offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.

Parola di Dio: T. Rendiamo grazie a Dio

Lode a te o Cristo, Re di eterna Gloria

Ti saluto, o piena di grazia,
il Signore è con te.
Eccomi, sono la serva del Signore

Lode a te o Cristo, Re di eterna Gloria

VANGELO Lc 1, 26b-38

✠ Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. Parola del Signore!

T: Lode a Te, o Cristo

DOPO IL VANGELO

Te beata, Maria,
che hai creduto nell'adempimento
della parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Maria è l'arca della nuova ed
eterna alleanza; in lei si compie per opera dello Spirito

Santo il mistero del Figlio di Dio fatto uomo per la

salvezza del mondo. In comunione di fede e di speranza con la Vergine annunziata,
rivolgiamo al Padre la nostra preghiera.

L - Preghiamo insieme e diciamo: *Si compia in noi la tua parola, Signore.*

1. Perché l'umanità accolga docilmente l'annuncio
dell'angelo con tutto il suo carico di novità e di

grazia, preghiamo.

T. *Si compia in noi.....*

2. Perché sul modello di Cristo, servo obbediente, sappiamo aderire con amore alla volontà del Padre e metterla al centro delle nostre scelte di vita, preghiamo.

3. Perché il deserto dell'incredulità e della durezza dei cuori fiorisca in opere di giustizia e di pace, di amore preghiamo.

5. Perché la sapienza del Vangelo ispiri sempre l'umanità che progetta, soffre, spera, e la orienti nel cammino verso il Signore che viene, preghiamo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Infondi, o Padre di immensa misericordia, la tua grazia nelle anime nostre e a noi, che all'annuncio dell'angelo abbiamo conosciuto il mistero dell'incarnazione di Cristo tuo Figlio, dona di partecipare alla sua passione e alla sua croce, così da poter giungere alla gloria della risurrezione. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Scambio della pace.

Presentazione dei doni

Professione di fede

Io credo in Dio, Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

**il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,**

patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.

Amen.

SUI DONI

Accogli, benevolo, o Dio onnipotente,
i doni che ti offriamo,
celebrando l'incarnazione del tuo Figlio unigenito,
e fa' che la tua Chiesa riviva nella fede
il mistero in cui riconosce le sue origini.
Per Cristo nostro Signore. T. Amen

INIZIO DELLA PREGHIERA EUCARISTICA

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie, Dio onnipotente ed eterno, per
Cristo Signore nostro. All'annuncio dell'angelo la Vergine accolse con piena fede la
tua parola
e l'opera misteriosa dello Spirito santo concepì il primogenito dell'umanità rinnovata.
Ella portò nel suo grembo con ineffabile amore colui che doveva compiere le
promesse di Israele e rivelarsi al mondo come Salvatore atteso dalle genti.
Per questo mistero esultano gli angeli e adorano la gloria del tuo volto. Concedi, o
Padre, che si uniscano le nostre umili voci al loro inno di lode:

CANTO: Santo, Santo, Santo...

Dossologia

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio, Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Disse il Signore quando entro nel mondo:

«Ecco, io vengo
per fare, o Dio, la tua volontà».

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo, osiamo dire:

Padre nostro, che sei nei cieli,....

ALLA COMUNIONE

Canto:

Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino,
la vita mia per voi".

"Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
con me risorgerà".

È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

(Se i ministri continuano a distribuire la S. Comunione, ci sarà un canto di meditazione)

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci accogliesti alla tua mensa, conferma in noi il dono della vera fede, che ci fa riconoscere nel Figlio della Vergine il tuo Verbo fatto uomo, e guidaci al possesso della gioia eterna con la forza risanatrice di Cristo Risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli. T. Amen

il sacerdote, rivolto verso il popolo, con le braccia allargate, dice:
Il Signore sia con voi.

Il popolo risponde:
E con il tuo spirito. Kýrie, eléison. Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.

Il sacerdote benedice il popolo:
Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Il popolo acclama:
Amen.

Canto finale Salve Regina

Salve, Regína,
Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.

Ad te clamámus,
éxsules filii Euae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.

Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.

Et Iesum, benedíctum fructum
ventris tui,
nobis, post hoc exsílium, osténde.

O clemens, o pia,
o dulcis Virgo María!

PRIMI VESPRI

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

RITO DELLA LUCE

Chi mi segue, ha già vinto le tenebre:
per una strada sicura cammina.

Egli avrà la luce della vita
- dice il Signore -.

Se custodirà la mia parola,
non gusterà la morte.

Egli avrà la luce della vita
- dice il Signore -.

Chi mi segue, ha già vinto le tenebre:
per una strada sicura cammina.

Egli avrà la luce della vita
- dice il Signore -.

INNO

Quaresima è tempo santo:
dopo Mosè e i Profeti
anche il Signore del mondo
obbedì al rito antico.

Sobrio sia il cibo, sobria la parola;
contro le insidie del male

l'animo attento allo Spirito
vigili i sensi inquieti.

Grida e pianto si levino
a placare la collera:
a chi ti offese peccando,
perdona, o dolce Padre.

Noi siamo, pur se deboli,
plasmati dalle tue mani:
o Dio, non disconoscere
l'opera tua mirabile.

Assolvi dalle colpe,
accresci il gusto del bene:
a te, supremo Giudice,
rendici grati per sempre.

O Trinità beata, unico Dio,
accogli la nostra supplica
e questi giorni austeri
rendi fecondi e lieti. Amen.

RESPONSORIO

Abbi pietà, Signore:
dona largo perdono a chi ti supplica.

Pace chiediamo, o Dio:
dona largo perdono a chi ti supplica.

SALMODIA

Salmo 141

Ant. 1 Accogli, Signore, la nostra supplica.

Con la mia voce al Signore grido aiuto, *
con la mia voce supplico il Signore;
davanti a lui effondo il mio lamento, *
al suo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, *
tu conosci la mia via.
Nel sentiero dove cammino *
mi hanno teso un laccio.

Guarda a destra e vedi: *
nessuno mi riconosce.
Non c'è per me via di scampo, *
nessuno ha cura della mia vita.

Io grido a te, Signore; †
dico: Sei tu il mio rifugio, *
sei tu la mia sorte nella terra dei viventi.

Ascolta la mia supplica: *
ho toccato il fondo dell'angoscia.
Salvami dai miei persecutori *
perché sono di me più forti.

Strappa dal carcere la mia vita, *
perché io renda grazie al tuo nome:
i giusti mi faranno corona *
quando mi concederai la tua grazia.

Gloria.

Ant. 1 Accogli, Signore, la nostra supplica.

Salmo 140, 1-9

Ant. 2 Non c'è per noi rifugio, * se non sperare in te, Cristo Signore.

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; *
ascolta la mia voce quando t'invoco.
Come incenso salga a te la mia preghiera, *
le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, *
sorveglia la porta delle mie labbra.

Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †
e compia azioni inique con i peccatori: *
che io non gusti i loro cibi deliziosi.

Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †
ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; *
tra le loro malvagità continui la mia preghiera.

Dalla rupe furono gettati i loro capi, *
che da me avevano udito dolci parole.

Come si fende e si apre la terra, *
le loro ossa furono disperse alla bocca degli inferi.

A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; *
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.
Preservami dal laccio che mi tendono, *
dagli agguati dei malfattori.

Gloria.

Ant. 2 Non c'è per noi rifugio, * se non sperare in te, Cristo Signore.

PRIMA ORAZIONE

Conserva nel tuo amore questo popolo, o Padre, e confortalo in ogni necessità con le tue grazie, così che sempre ti manifesti la sua riconoscenza. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Cantico Lc 1,46-55

Ant. «Il nostro amico Lazzaro s'è addormentato; * io vado a ridestarlo», - dice il Signore -.

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L'anima mia *
magnifica il Signore.

Ant. «Il nostro amico Lazzaro s'è addormentato; * io vado a ridestarlo», - dice il Signore -.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

SECONDA ORAZIONE

Togli dalla tua Chiesa, o Dio santo e forte, ogni ingiusto desiderio terreno e infondi in lei con generosa larghezza il presagio della risurrezione, perché non prevalga l'autore di ogni rovina, ma vinca il Redentore; e così, liberata da ogni condizionamento colpevole, avanzi per la tua grazia verso la novità della vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO

Cantico Ef 1,3-10

Ant. Tu vivi nella gloria della beata Trinità, Signore, * che Lazzaro risuscitasti da quattro giorni posto nel sepolcro.

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci al suo cospetto *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.
In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

Gloria.

Ant. Tu vivi nella gloria della beata Trinità, Signore, * che Lazzaro risuscitasti da

quattro giorni posto nel sepolcro.

Orazione

O Dio, che operando sempre la salvezza degli uomini, soprattutto in questo tempo sacro allieti il tuo popolo con l'abbondanza della grazia, guarda con bontà i tuoi figli e custodisci con vigile e paterno amore coloro che ancora attendono di rinascere e quelli che già nel battesimo sono rinati. Per Cristo nostro Signore.

INTERCESSIONI

Preghiamo il Signore del cielo e della terra, Re di tutto il creato, e diciamo:
Mostraci, o Dio, la tua misericordia.

Padre, che largisci al tuo popolo pace e benedizione e guidi i credenti alla salvezza eterna,
custodisci la Chiesa, che è la tua eredità.

Dio, che hai liberato Israele dalle mani degli Egiziani,
sciogli i tuoi figli da ogni schiavitù.

Dio, ricco di misericordia, che dalla morte della colpa ci hai portato alla vera vita in Cristo,
proteggi quanti sono rinati nel battesimo.

Dio nostro, compassionevole verso tutti,
perdona i peccati di chi si affligge nel pentimento.

Padre, che accogli gli uomini nella Gerusalemme celeste perché possano vivere eternamente,
ricordati di tutti i nostri defunti.

Concludiamo l'orazione vespertina, implorando la venuta del regno di Dio:
Padre nostro.

CONCLUSIONE

Il Signore ci benedica e ci custodisca.
Amen.